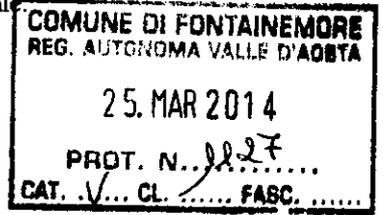


Il sottoscritto Daniele Fassin, nominato revisore dei conti per il quinquennio 2010-2015 con deliberazione consigliere n. 30 del 07/07/2010 redige il proprio parere sulla proposta del bilancio di previsione per gli anni 2014 – 2015 – 2016, così come proposta dalla Giunta comunale



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione della normativa regionale e comunale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici, rappresentata:

- dalla Legge Regionale del 16 dicembre 1997 n. 40 e successive modificazioni (norme in materia di contabilità e di controlli sugli atti degli enti locali);
- dal Regolamento Regionale del 3 febbraio 1999 n. 1 e successive modificazioni (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta);
- dallo Statuto e dal regolamento di contabilità del Vostro Comune.

Il Bilancio viene redatto conformemente ai modelli contabili che sono stati approvati dalla Giunta Regionale ed è composto da:

- entrata: divisa in Titoli, categorie e risorse in relazione, rispettivamente, alla provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto di entrata;
- spesa: diviso in Titoli i quali sono
- o ripartiti in centri di responsabilità in relazione all'organizzazione dell'Ente e questi sono a loro volta suddivisi in interventi in relazione ai fattori produttivi assegnati ai centri di responsabilità.

Al Bilancio pluriennale è allegata una Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo lo schema approvato dalla Giunta Regionale. Tale relazione illustra le caratteristiche generali dell'ente, le risorse disponibili e il quadro generale degli impieghi, individuando le fonti di finanziamento e i relativi vincoli.

Nella relazione la parte spesa è redatta per programmi, che sono un insieme coordinato di attività finalizzato al conseguimento di specifici obiettivi ed eventualmente per progetti che costituiscono una specificazione del programma generale.

Il sistema di contabilità analitica dei costi ha, inoltre, prodotto una ulteriore graduazione della spesa in centri di costo e fattori produttivi per la predisposizione del Piano esecutivo di gestione di cui all'art 31 del R.R. 1/99 e obbligatorio per tutti gli enti locali ai sensi dell'art. 18 della L.R. 34/2005 e che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

- la proposta di bilancio di previsione per il triennio 2014/2016 e relativa deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 05/03/2014 che riporta il parere di regolarità contabile;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014 / 2016 redatta nel rispetto delle disposizioni regionali;
- la bozza delle deliberazioni con le quali l'Ente determina, per l'esercizio 2014, i tributi locali, le tariffe per i servizi e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 01/06/2011

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Centri di responsabilità

Il Vostro Comune ha individuato, in relazione alle proprie esigenze, 3 centri di responsabilità nei quali sono ripartiti i diversi titoli di spesa. Tali centri sono:

1. Giunta comunale
2. Segretario comunale
3. Ufficio tecnico

Programmi, progetti, centri di costo

Il Vostro Comune ha creato 5 programmi che poi sono esplicitati nel dettaglio in diversi progetti a loro volta ancora suddivisi in centri di costo: I programmi creati sono:

1. amministrazione generale, gestione e controllo
2. istruzione, cultura e sport
3. viabilità, territorio e ambiente
4. interventi nel campo sociale ed economico
5. interventi denominati investimenti

Il bilancio risulta redatto ai sensi della Legge Regionale 40/1997 e quindi:

- il bilancio di previsione è esposto in termini finanziari ed è relativo al prossimo triennio
- il bilancio redatto in termini di competenza temporale degli aspetti finanziari, in quanto le entrate e le uscite sono riferibili al triennio in esame e non ad altri esercizi
- rispetto dei principi di:
 - o unità
 - o universalità
 - o integrità
 - o veridicità ed attendibilità
 - o pareggio finanziario
 - o pubblicità

ASPETTI QUANTITATIVI DEI CONTROLLI

- 1) Il bilancio di previsione pareggia nelle seguenti cifre complessive:
- anno 2012: € 2.261.356,52
 - anno 2013: € 1.750.758,87
 - anno 2014: € 2.425.499,31

- 2) Le entrate correnti e le spese correnti presentano la seguente evoluzione rispetto agli accertamenti e agli impegni dell'ultimo esercizio chiuso ed alle previsioni definitive dell'esercizio in corso:

ANNI	2013	2014	2015	2016
Entrate correnti	€ 1.288.814	€ 1.263.340	€ 1.249.660	€ 1.247.817
Spese correnti	€ 1.238.399	€ 1.210.239	1.193.727	1.188.887
Differenza	€ 50.415	€ 53.101	€ 55.933	€ 48.920

- 3) Il confronto tra l'ammontare delle entrate correnti del Titolo I-II-III con l'ammontare del Titolo I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III, determina una situazione di previsione che pareggia nei tre prossimi anni
- anno 2014: € 0
 - anno 2015: € 0
 - anno 2016: € 0

- 4) Quadro riassuntivo anno 2014:

ENTRATE		SPESE	
TITOLO I		TITOLO I	
TRIBUTARIE	€ 277.796	CORRENTI	€ 1.210.240
TITOLO II		TITOLO II	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	€ 704.044	CONTO CAPITALE	€ 726.284
TITOLO III		TITOLO III	
EXTRATRIBUTARIE	€ 281.500	RIMBORSO PRESTITI	€ 53.100
TOTALE	€ 1.263.340		€ 1.989.624

TITOLO IV ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	€ 696.284		
TITOLO V ACCENSIONE PRESTITI			
TITOLO VI SERVIZI CONTO TERZI	€ 271.733	TITOLO IV SERVIZI CONTO TERZI	€ 271.733
TOTALE	€ 2.231.357		€ 2.261.357
AVANZO AMM.NE	€ 30.000		
TOTALE	€ 2.261.357	TOTALE	€ 2.261.357

In relazione all'utilizzo della avanzo di amministrazione si prende atto che risulta rispettato il comma 4 dell'art. 23 del R.R. 1/99. Risulta inoltre che l'utilizzazione dell'avanzo presunto di 53.532 applicato al bilancio sarà utilizzato solo dopo l'approvazione del rendiconto ai sensi del 5° comma dell'art 23 del R.R. 1/99.

L'equilibrio fra entrate e spese da servizi per conto terzi è pari nel triennio a € 271.733,00.

- 5) Le spese in conto capitale di cui al Titolo II sono regolarmente coperte dal Titolo IV delle entrate (entrate di alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione crediti), dal Titolo V (entrate derivanti da accensione prestiti), dall'avanzo di gestione e dall'avanzo di amministrazione

ANNI	2014	2015	2016
TITOLO IV - ENTRATE	€ 696.284	€ 229.366	€ 905.950
TITOLO V - ENTRATE	-	-	-
AVANZO DI GESTIONE	-	-	-

AVANZIO DI AMM.NE	€ 30.000	-	-
TOTALE II - USCITE	€ 726.284	€ 229.366	€ 905.950

6) Nelle spese correnti risulta iscritto il Fondo di riserva che rientra nel limite del 2% fissato dall'art. 7 del R.R. 1/99 e che ammonta :

- o anno 2012: € 5.000
- o anno 2013: € 5.000
- o anno 2014: € 5.000

7) Analisi delle entrate anno 2014

Le entrate tributarie sono pari a 277.796,00 e sono determinate tenendo conto delle risultanze degli anni precedenti e le variazioni di tariffa in approvazione; per l'imposta municipale si prevede un introito pari ad € 190.000,00 mentre per la tassa sui rifiuti si prevede di incassare € 76.606,00. Le entrate tributarie rappresentano nel 2012 circa il 14% delle entrate complessive al netto del Titolo VI; se alle entrate tributarie si sommano quelle extratributarie coprono circa il 28% delle entrate complessive e il 46% delle spese correnti.

Le entrate per contributi e trasferimenti, pari a € 704.043,50 comprendono il contributo regionale ordinario pari a € 581.157,32 e i trasferimenti, sempre dalla Regione, per il concorso ammortamento mutui per € 32.575,21, per l'accordo di programma L.R. 10/2002, Riserva Mont Mars per € 40.000 e altre entrate minori per un totale di € 46.310,97. Da segnalare rispetto al 2013 l'assenza del trasferimento regionale per le spese sociali e quello relativo alla protezione civile e vigili del fuoco.

Le entrate extratributarie sono pari a € 281.500,00 e derivano dalle seguenti entrate:

- o proventi per servizi pubblici (mensa, proventi del servizio idrico integrato, trasporto scolastico, diritti di segreteria ecc) per € 31.700,00;
- o proventi dei beni comunali (fitti e canoni acque, proventi utenti comunità alloggio, proventi da vendita energia elettrica) per € 84.300,00;
- o interessi su anticipazioni e crediti per € 5.500,00;
- o utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società (SIV) per € 150.000,00;

- altri proventi per € 10.000,00.

Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione di crediti sono invece pari a € 696.284,02 e comprendono le seguenti voci:

- trasferimenti dalla Regione per eventi calamitosi per € 475.000,00;
- concessioni edilizie per € 23.000,00;
- trasferimento dalla Regione per finanza locale per € 111.947,00;
- trasferimento dalla Regione per valorizzazione Riserva Mont Mars L.R. 10/2002 per € 10.000,00;
- trasferimento BIM per investimenti per € 76.337,02;

8) Analisi delle spese anno 2014

Le spese correnti sono pari a € 1.210.239,50 e rappresentano circa il 61% delle spese totali al netto delle spese relative ai servizi per conto terzi (Titolo IV).

Le spese per il personale sono pari a 337.320,00 e vanno a rappresentare circa il 28% delle spese correnti.

Le spese di investimento sono pari a € 726.284,02, correttamente dettagliate nella tabella sottostante, e la spesa relativa al rimborso prestiti è pari a € 53.100,00 ed è correttamente evidenziata nel piano di ammortamento analizzato.

SPESE IN CONTO CAPITALE	2014		
	importo	contributi	a carico ente
acquisto attrezzature e impianti	8.131,73		8.131,73
Lavori di messa in sicurezza frana loc. Theilly	513.426,94	475.000,00	38.426,94
realizzazione legge mont mars	10.000,00	10.000,00	-
Asfalti Colombit	60.000,00		60.000,00
manutenzione straordinaria strade	60.000,00	-	60.000,00

manutenzione immobili	15.000,00		15.000,00
Realizzazione strada Pianperverso	49.725,35		49.725,35
Fattibilità, progettaz. e realizzaz. parcheggio Coré	3.000,00		3.000,00
Studio di fattibilità sviluppo turistico Fontainemore	7.000,00		7.000,00
Totali	726.284,02	485.000,00	241.284,02

La parte a carico dell'ente trova la sua giustificazione nelle seguenti entrate

entrate proprie	
trasferimenti finanza locale - Legge regionale n. 48/1995	25.957,61
trasferimento legge 48	85.989,39
avanzo di amministrazione 2013	30.000,00
avanzo di gestione	-
bim (444401)	76.337,02
oneri di urbanizzazione (454501)	23.000,00
Totale entrate proprie	241.284,02

Riguardo al contenimento della spesa si veda la tabella seguente che evidenzia il rispetto dei limiti massimi di spesa:

Dettato legislativo	Impegno anno 2009	Spesa massima prevista dalla legge	Importo stanziato 2014
riduzione 80% incarichi di consulenza	€ 2.450,00	€ 490,00	€ 490,00
riduzione 80% spese di rappresentanza	€ 4.278,57	€ 855,71	€ 855,00
riduzione 50% spese di missione	€ 592,36	€ 296,18	€ 296,00

dipendenti			
riduzione 50% spese di missione dipendenti/telepass	€ 346,80	€ 173,40	€ 173,00
riduzione 50% attività formazione personale	€ 4.762,00	€ 2.381,00	€ 1.800,00
riduzione 20% manutenzione autovetture	€ 1.257,44	€ 1.005,95	€ 1.006,00
riduzione 20% manutenzione straordinaria autovetture	€ 570,02	€ 456,02	€ 456,00

In particolare le spese sono ripartite secondo i seguenti programmi e loro relativi progetti come segue:

- Programma 1 (amministrazione generale, gestione e controllo)

Totale € 778.688 pari al 39,14% delle spese complessive e così suddivisi:

- o Progetto organi istituzionali per € 78.396
- o Progetto segreteria, servizi generali per € 613.218
- o Progetto servizi demografici commercio per € 11.690
- o Progetto servizio tecnico e manutentivo per € 34.265
- o Progetto gestione del patrimonio per € 30.650
- o Progetto parco automezzi di uso non specifico per € 10.450

- Programma 2 (istruzione, cultura e sport)

Totale € 92.935 pari al 4,67% delle spese complessive e così suddivisi:

- o Progetto istruzione primaria e secondaria ed assistenza scolastica per € 52.350
- o Progetto interventi nel campo della cultura per € 500
- o Progetto interventi nel campo dello sport per € 40.085.

- Programma 3 (viabilità, territorio, ambiente)

Totale € 281.072 pari al 14,13% delle spese complessive e così suddivisi:

- o Progetto viabilità e aree verdi per € 163.200
- o Progetto servizio idrico integrato per € 27.795
- o Progetto gestione rifiuti per € 69.703

- Progetto gestione del territorio per € 20.375.
- Programma 4 (interventi in campo sociale economico)
Totale € 110.663 pari al 5,56% delle spese complessive e così suddivisi:
 - Progetto per interventi nel campo sociale per € 30.850
 - Progetto per interventi nel campo economico per 79.813.
- Programma 5 (investimenti)
Totale € 726.284 pari al 36,50% delle spese complessive e così suddivisi:
 - Opere pubbliche per € 69.725
 - Manutenzione straordinaria acquedotto per € 656.559.

1) Patto di stabilità

Il patto di stabilità regionale 2013 è applicato a tutti gli enti locali della Valle d'Aosta e gli obiettivi sono illustrati nella DGR n. 2483/2013 che vengono di seguito elencati:

- obiettivo "raggiungimento saldo obiettivo", il quale però non riguarda il Comune di Fontainemore in quanto è applicabile ai soli comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti al 31/12/2011;
- obiettivo "riduzione del debito", applicabile a tutti i comuni e a tutte le comunità montane e prevede la riduzione o quanto meno il mantenimento del debito complessivo derivante dall'indebitamento in modo da contribuire alla riduzione degli interessi passivi e alla relativa riduzione della spesa corrente. L'indicatore di tale obiettivo per il 2014 rimane invariato rispetto agli anni precedenti ed è stabilito dal rapporto tra il totale del debito e le entrate proprie, comprese nei titoli I e III. Al 31 dicembre 2014 tale rapporto deve essere non superiore a 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni relativamente al quinquennio 2007 – 2011.

Il Comune di Fontainemore non supera in sede previsionale per il 2014 tale indicatore.

PARERE DEL REVISORE

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dell'ufficio di ragioneria, nonché del parere di legittimità espresso dal segretario comunale
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Ayas, 25 marzo 2014.

IL REVISORE

